



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA

==.==.==.==.==.

N. 092

OGGETTO: Approvazione Progetto per la realizzazione di interventi integrati per il sostegno all'ingresso o al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico sociale.

=====

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **DIECI** del mese di **GIUGNO** ore **18,00** in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Sanna Salvatore

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Assenti i signori

VARGIOLU EFISIO
MASSA FABRIZIO

UTZERI ROBERTO
SECCI GIOVANNA

Assiste il Segretario Supplente *Dott.ssa Sumas Chiarella Maria.*

LA GIUNTA

Visto il progetto predisposto dalla Coop. Sociale ADUE di Tortolì specializzata nel Settore del reinserimento sociale relativo alla realizzazione di interventi integrati per il sostegno all'ingresso o al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale.

Ritenuto lo stesso meritevole di accoglimento in quanto rispondente agli interessi dell'Amministrazione;

Ritenuto di far proprio tale progetto, impegnandosi a costituire una associazione temporanea di scopo con i Comuni di Muravera – San Vito - Villaputzu e l'Agenzia di Formazione R&M Servizi nel caso in cui, il progetto di cui tratta venga ammesso a finanziamento, assumendo inoltre il ruolo di Comune Capofila;

DELIBERA

Di far proprio il progetto del reinserimento sociale relativo alla realizzazione di interventi integrati per il sostegno all'ingresso o al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale, predisposto dalla Coop. Sociale ADUE di Tortolì specializzata nel Settore

Di impegnarsi a costituire una associazione temporanea di scopo, con i Comuni di Muravera – San Vito – Villaputzu e l’Agenzia di Formazione R&M Servizi entro trenta giorni dalla ammissione a finanziamento del progetto di cui trattasi;
Di assumere nella A.T.S. il ruolo di Comune Capofila.

//*/*/*



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

Coesione Sardegna

Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale

A.T.S.
IN.SAR. – Iniziative Sardegna S.p.A. / ENAIP Sardegna

POR SARDEGNA 2000-2006

Misura 3.4 Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

PROGETTI DI ECCELLENZA

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER IL SOSTEGNO ALL'INGRESSO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GRUPPI DI PERSONE APPARTENENTI A PARTICOLARI CATEGORIE DI SVANTAGGIO ECONOMICO E SOCIALE

Formulario per la presentazione del progetto

SOGGETTO PROPONENTE (1)	Associazione Temporanea di Scopo costituita tra i Comuni di Muravera San Vito Villaputzu Villasimius, coop sociale ADUE, R&M Servizi Comune Capofila: Villasimius
-----------------------------------	---

TITOLO DEL PROGETTO	<u>LAVOR-ATTIVO</u> Percorso di Inserimento Attivo nel Mondo del Lavoro
----------------------------	---

<i>spazio riservato all'Organismo Intermediario</i>		
n. riferimento progetto	Azio ne	<i>Numero</i>
protocollo		

(1) A.T.S. con Capofila Comuni e/o Amministrazioni Provinciali

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'idea di fondo nella predisposizione di un progetto esecutivo per la gestione di un servizio destinato a soggetti svantaggiati, è quella di mettere in campo in un'azione sinergica tutte le strategie possibili per la riduzione della condizione di disagio e di emarginazione, attraverso l'utilizzo del lavoro quale canale primario della riabilitazione personale e sociale.

In una società, che sempre più, mette al primo posto la capacità produttiva e la competitività nel mercato del singolo, per la realizzazione del massimo profitto aziendale, è facile che coloro che partono con ridotte risorse personali, spesso proprio a causa di un mercato del lavoro impietoso, si trovano ai margini della società, di frequente ai limiti della sopravvivenza, schiacciati da un senso di inadeguatezza e di sfiducia nel futuro, in una spirale senza fine che si amplifica e si auto alimenta. Chi cerca lavoro allora brancola nel buio e si affida a meccanismi inefficienti come le reti degli amici, i passaparola, le conoscenze a discapito dei canali formali che pure esistono ma sono ancora troppo poco valorizzati.

La cronica lontananza tra mondo produttivo e mondo formativo che caratterizza il contesto territoriale rappresenta un elemento di criticità e costituisce un freno rispetto allo sviluppo delle risorse umane e professionali presenti sul territorio, in particolare per categorie con svantaggio economico e sociale.

I disoccupati di lunga durata, capofamiglia di nuclei monoparentali disoccupati, infatti, e soprattutto le donne in generale, non avendo nessun canale di collegamento con il sistema produttivo che offra la possibilità di accedere al mondo del lavoro, sviluppano atteggiamenti di scoraggiamento rispetto al mercato del lavoro e alle iniziative di autoimpiego, abbandonando le proprie aspirazioni lavorative abbandonando il proprio territorio in cerca di migliori condizioni di occupabilità, o nelle situazioni più gravi, vivendo ai margini della propria comunità trasformando il malessere sociale in disagio psichico.

Il lavoro, assume allora una fortissima valenza, perchè è l'unico veicolo dell'autonomia e della costruzione di prospettive di realizzazione personale, che corrisponde ad un maggiore valore sociale. Allora, con la creazione di percorsi lavorativi, si consente il superamento di quel muro di gomma che allontana i più deboli dall'accesso al mercato consentendogli invece di misurarsi gradualmente e con forte attenzione agli aspetti emotivi personali ed alle dinamiche interpersonali in un gruppo "al lavoro".

Le attività proposte hanno pertanto la finalità primaria di costituire una rete di servizi di sostegno all'accesso al mercato del lavoro e all'autoimprenditorialità, attraverso attività di animazione, orientamento, formazione, counseling di sostegno, sussidi economici e affinamento nello start-up d'impresa, i cui destinatari privilegiati sono i disoccupati over 45 anni e i componenti di famiglie prive di reddito, particolarmente i nuclei monoparentali.

La rete così costituita andrà ad affiancarsi e ad integrarsi con i servizi per l'orientamento al lavoro e per la mediazione tra domanda e offerta già presenti in diversi comuni, nell'ottica della piena ed efficace collaborazione al raggiungimento di finalità e obiettivi condivisi e nel rispetto di ambiti e competenze proprie di ogni centro.

Saranno coinvolti nel progetto attraverso la costituzione dell'ATS :

- **i Comuni di Villasimus, Muravera, San Vito, Villaputzu**
- **L'Agenzia formativa R&M Servizi**
- **Cooperativa sociale di inserimenti lavorativi ADUE**

In collaborazione con:

- **CenSil attivati (CenSil di Muravera, San Vito, Villaputzu capofila Comune di Tertenia)**
- **il CSL di Muravera**
- **i servizi Sociali Comunali e i servizi sociosanitari della ASL8**
- **le aziende del territorio**
- **le associazioni di categoria che intervengono nel funzionamento del mercato del lavoro.**
- **Operatori del privato sociale, e cooperative operanti nei Comuni interessati al progetto**

Le attività del progetto saranno articolate in attività di

- **animazione,**
- **orientamento**
- **inserimento lavorativo e/o formativo (attraverso l'attivazione di tirocinii o PIP)**
- **azione formativa**
- **sostegno al reddito con bonus economico e di servizi**
- **counselin di sostegno**
- **start-up per l'avvio di impresa**

ANIMAZIONE

L'obiettivo è quella di infondere tra beneficiari la cultura di "ricerca attiva di lavoro" e di autopromozione sul mercato del lavoro, veicolando tutte le informazioni e gli strumenti utili a conseguire questo obiettivo. Infatti solo attraverso la riattivazione del mercato del lavoro e l'introduzione di stimoli alla dinamicità sociale e culturale è possibile uscire dal ristagno occupativo e produttivo, generando crescita socio-economica e culturale.

L'approccio sarà quello di informare, sensibilizzare e incoraggiare circa le opportunità di lavoro offerte dallo

sviluppo del territorio, basato cioè sulla valorizzazione delle risorse produttive, umane e culturali autoctone integrate con l'ambiente e le risorse naturali che il territorio stesso offre: settore privilegiato, soprattutto per la sua maggiore diffusione e per la sua notevole capacità di assorbimento di offerta – lavoro, sarà quello dei servizi alle imprese e ai privati (Manutenzione e interventi leggeri nell'area della falegnameria, idraulica, settore elettrico, trasporti, pulizie, ecc)

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento ha la finalità di permettere a tutti i partecipanti alla ricerca di un lavoro di conoscere le proprie competenze, interessi e aspirazioni valutando un primo bilancio di competenze con il fine di sfruttare in maniera ottimale le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale e dal contesto territoriale, offrendo supporto di volta in volta nelle scelte formative, di tirocinio o di autoimpiego.

ATTIVAZIONE DI TIROCINII E PIP

L'attivazione di tirocini e PIP ha una duplice valenza: da un lato quella di rendere concreto l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e dall'altra di ampliare il network formale di accesso al lavoro per i partecipanti all'azione di inserimento lavorativo, creando un primo contatto con il mondo del lavoro.

L'animazione consisterà in attività di mediazione tra quanti vogliono misurarsi sul piano delle proprie abilità e attitudini maturando un'esperienza di lavoro in forma di tirocinii o pip e quanti fra le aziende vogliono arricchire la propria struttura organizzativa di competenze nuove e di persone motivate.

FORMAZIONE

L'azione formativa assumerà il ruolo di dare, qualora manchino, o di rafforzare e migliorare, qualora siano presenti, le competenze professionali necessarie ad un inserimento efficace nell'area lavorativa dei servizi di supporto alle imprese e ai privati.

L'intervento formativo si esplicherà in circa 200 ore di formazione che avranno il compito di far acquisire le tecniche connesse all'esercizio, in forma professionale, di interventi di manutenzione relative ai settori idrico-idraulico, elettrico, della falegnameria, nonché dei trasporti e pulizie.

L'azione formativa avrà sia una scansione teorica, connessa soprattutto alle discipline di supporto a qualunque profilo professionale (sicurezza sul lavoro, sistema di qualità, marketing della propria offerta lavorativa) e sia pratica, con esercitazioni di laboratorio sulle principali metodiche di intervento tecnico.

SOSTEGNO AL REDDITO CON BONUS ECONOMICO E DI SERVIZI

Per agevolare lo svolgimento dell'intero intervento verrà attivata una azione di sostegno economico che "alleggerisca" il peso relativo al non poter destinare interamente il proprio tempo alla ricerca di reddito economico. Pertanto, come previsto nel bando, il progetto, prevede l'erogazione finanziaria di bonus pari a 450 € mensili, e contestualmente l'erogazione di servizi aggiuntivi, non di natura finanziaria diretta, che serviranno a non gravare di costi la partecipazione al percorso di inserimento lavorativo: rimborsi per viaggi e trasferte, indennità di mensa per impegni prolungati, sussidi didattici, materiale di consumo e indumenti di lavoro personali strettamente connessi alla fase di inserimento lavorativo

COUNSELIN DI SOSTEGNO

L'intervento di counseling e sostegno individuale e di gruppo alla autopromozione si articolerà su alcune specifiche scansioni contenutistiche e metodologiche:

- Definizione del Bilancio delle competenze, con una disamina condivisa del vissuto professionale e scolastico del singolo partecipante.
- Costruzione del percorso formativo individuale, espresso sia in termini di profilo professionale aperto e sia come adesione specifica al percorso predisposto attraverso la RAS Sardegna
- Soluzione concertata e condivisa di fasi di criticità che derivassero all'interno del percorso formativo, così da superare i rischi di interruzione del processo e recuperare la positività dell'intero processo sia nell'ambito individuale che nell'ambito professionale.
- Affiancamento delle fasi di tirocinio e PIP mediante equipe di esperti multidisciplinari.

START-UP PER L'AVVIO DI IMPRESA

Le azioni di supporto alla creazione d'impresa hanno l'obiettivo di porre il gruppo in un'ottica attiva rispetto al mercato. Ha cioè il senso di consentire il superamento della paralisi che consegue al "non c'è lavoro" rendendo i soggetti passivi e succubi di un mercato impietoso che esclude chi ha troppe difficoltà. Fare impresa implica cioè un forte cambiamento di atteggiamenti, che impone al singolo di rivedere il proprio approccio nei confronti delle difficoltà della vita. Fare impresa significa guardarsi intorno e guardare al mercato, come a d un grosso bacino di bisogni non soddisfatti, trovando delle formule creative ed innovative per creare un prodotto/servizio adatto per quel bisogno e quindi "vendibile".

Per queste motivazioni, tutto il percorso previsto in questo progetto procederà costantemente su due binari a volte paralleli e che a volte si incrociano o sovrappongono, in un'azione di doppia ottica:

- rispetto a se stessi ("cosa so fare", cosa mi piacerebbe fare" etc)
- rispetto al mercato ("cosa richiede", "cosa posso offrire"),

che oscilla sempre sulle due opportunità di lavoro come dipendente d'azienda, o sul creare un'impresa. Questo permetterà di sollecitare la creatività e di uscire dalla passività del "nessuno mi vuole", per un'attivazione della totalità delle potenzialità individuali e del gruppo.

Saranno proposte a questo scopo una serie di attività di orientamento e sostegno di gruppo, finalizzate alla conoscenza e osservazione di se stessi, del gruppo stesso e di osservazione del contesto sociale ed economico locale e più ampio, che (anche attraverso l'uso della rete internet) permetta di spaziare tra domanda e offerta di

servizi. Saranno proposti anche degli interventi di consulenti e commercialisti che potranno presentare un quadro preciso dei requisiti e degli adempimenti necessari per mettersi in proprio. Anche tutto il progetto formativo, negli aspetti teorico pratico stimolerà lo sviluppo di queste prospettive, favorendo nel percorso la formulazione di idee e percorsi occupazionali nuovi.

LOCALIZZAZIONE

Comune/ ¹ i	VILLASIMIUS IN ATS CON VILLAPUTZU MURAVERA SAN VITO
Provincia	DI CAGLIARI

ELENCO PARTNERS DELL'ATS

N.	Partner	Indirizzo	Tel.	Fax	e- mail	Referente
1	Comune di Muravera	p.zza Europa 1 Muravera	0709901	070/99000347	Serviziosociale mur@tiscali.it	Salvatore Piu
2	Comune di San Vito	p.zza Municipio San Vito	070/9927034	070/9927971	Servamm.sociale@comune-sanvito.it	Patrizio Buccelli
3	Comune di Villaputzu	P.zza Marconi 1 Villaputzu	070/997013	070/997075	francescporcu@tiscali.it	Franco Porcu
4	Comune di Villasimius	P.zza Gramsci 10 Villasimius	070/7930211	070/7930258	Segr4@comunevillasimius.it	Salvatore Sanna
5	Soc. Coop. ADUE	Via del Mercatino 1 Tortoli	070-494933	070-493225	Boi.manuela@tiscali.it	Manuela Boi
6	L'R&M Servizi Agenzia Format.	Via mons.Virgilio 91 Tortoli	0782/623088	0782/623088	info@rmservizi.it	Rocco Meloni

¹ Comuni nel caso in cui sia un progetto intercomunale

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALENO SI (indicare sinteticamente riferimenti identificativi del progetto, ambiti e territorio di intervento, partnership)

Patto territoriale presentato con la Provincia di Cagliari (prot. E204)

La cooperativa Adue ha partecipato alla progettazione integrata con l'Associazione d'impresе sociali denominata "Rete Soci@le" che ha proposto per la il Sarrabus una serie di iniziative in ambito sociosanitario (come strutture di accoglienza polifunzionali per disturbanti psichici, disintossicazione da alcool, micronido, etc) con il ruolo specifico di promuovere con un'azione trasversale il reinserimento sociale e lavorativo delle persone beneficiarie, nella fase conclusiva dei vari interventi proposti.

SETTORE DI ATTIVITÀServizi socio-sanitari
COMUNITA DI ACCOGLIENZA SOGGETTI SVANTAGGIATI
RETE DI SERVIZI SOCIALITurismo
:.....Servizi socio-educativi
SERVIZI MICRONIDO
:.....

Attività manifatturiere e/o artigianato :.....

Servizi diversi
:.....Commercio:
:.....

Altro:

**SEZIONE A
SOGGETTO PROPONENTE****DENOMINAZIONE**

Comune	COMUNE DI VILLASIMIUS	prov.	CA	cap		Indirizzo	P.zza Gramsci 10 Villasimius
Referente	Salvatore Sanna o suo Delegato						
telefono	070/7930211	fax	070/7930258		E-mail	Segr4@comunevillasimius.it	

SEDE COMUNICAZIONI*Se diversa da quella precedente*

Indirizzo							
Comune		prov.		cap			
telefono		fax			e-mail		

RUOLO E COMPITI DEI PARTNERS DELL'ATS

L'ATS vede il coinvolgimento di 4 Comuni del Sarrabus tra i quali è già attivo un accordo di "Unione dei Comuni", che nel progetto svolgono le funzioni connesse al ruolo istituzionale.

Svolgono in particolare le funzioni amministrative di avvio del servizio, le funzioni di verifica di efficacia ed efficienza degli interventi sulla base dei dati predisposti dal monitoraggio svolto nelle fasi intermedie, nonché di verifica finale e di rendicontazione conclusiva alla RAS, attraverso il comune Capofila, individuato nel Comune di Villasimius. Si occuperanno inoltre di supportare gli aspetti logistici, e di erogare quei servizi socio assistenziali di supporto al singolo ed alla famiglia finalizzati alla frequenza del percorso previsto dal progetto.

La coop. Sociale ADUE, avrà il ruolo di promotore del progetto, svolgendo attività di sostegno e di orientamento dei soggetti svantaggiati, e di costruzione del percorso di inserimento nelle aziende e nel mercato del lavoro. Si porranno come attivatori e mediatori nella rete dei servizi sociali e sanitari che ruotano attorno ad ogni singola persona, per la costruzione di un percorso altamente personalizzato.

Opereranno in strettissima integrazione con l'ente di formazione coinvolto, proprio per garantire un elevato livello di flessibilità e di personalizzazione rispetto ai bisogni ed alle risorse che emergono in itinere.

L'R&M Servizi Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Sardegna Certificata ISO 9000 per la Formazione e servizi avanzati alle imprese. si occuperà della pianificazione e realizzazione del percorso di formazione; l'Agenzia formativa opera da anni nei seguenti settori:

- Formazione professionale sia per qualificazione che per aggiornamento;
- Formazione e Consulenza informatica.
- Marketing d'impresa e territoriale.
- Formazione per competenze trasversali e specialistiche per aziende private.
- Formazione e affiancamento consulenziale per le Pubbliche Amministrazioni.
- Progettazione di percorsi formativo-didattici per aziende e Pubblica Amministrazione.
- Gestione servizi informacittadino e segretariato sociale
- Piattaforme e servizi di e-commerce.

SEZIONE B - Il Progetto:

1.1 Il Contesto e le motivazioni del Progetto

Il contesto sociale di riferimento coinvolge 4 Comuni con una significativa incidenza della disoccupazione e del disagio psicosociale ancor più aggravato dalla difficoltà ad inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro. L'economia locale infatti, a forte vocazione turistica, assorbe molta mano d'opera di basso profilo nella stagione estiva, richiedendo ritmi di lavoro pesanti e stressanti, a cui i soggetti più fragili non riescono a resistere.

Il tessuto economico del Sarrabus, per altro, non dispone di un polo produttivo omogeneamente trainante e forte, il che comporta che le possibilità di inserimento lavorativo siano connesse a flessibilità e a segmenti di microeconomia che hanno scarsa possibilità di occupare e assorbire la domanda di lavoro.

Seppure con un tessuto produttivo non forte e diversificato il Sarrabus annovera alcune aree di insediamenti turistici a forte incidenza, sia per quantità che per qualità degli insediamenti. Costa Rey, Colostri, Porto Corallo costituiscono le aree che registrano un alto numero di seconde case e di strutture ricettive che, sia durante l'anno e in forma poi intensiva durante l'estate, necessitano e giustificano un alto numero di servizi. Le pulizie, la guardiania, i trasporti, le piccole manutenzioni costituiscono la base di una alta potenzialità di inserimento lavorativo per aziende che vogliano, specializzarsi nel settore dei piccoli servizi alla residenzialità.

In questo ambito si giustifica la previsione di costituire una Cooperativa che

<p>L'idea ed il progetto</p>	<p>costituisca il referente imprenditoriale per una domanda di servizi forte e diffusa, con possibilità di lavoro che può estendersi all'intero anno lavorativo, con punte notevoli nel periodo estivo</p> <p>In tale contesto risulta evidente la forte potenzialità di ancorare ad un contesto produttivo l'ipotesi, sottesa al presente progetto, di realizzazione di una impresa cooperativa per la gestione dei servizi in senso lato.</p> <p>L'idea progetto è quella di creare un forte raccordo tra mercato locale, del privato sociale, dei servizi sociali e sanitari per un'azione sinergica che consenta il superamento delle fasi critiche dell'impatto con il mondo del lavoro da parte dei soggetti più fragili.</p> <p>Con questo progetto, si intende sperimentare un modello d'inserimento lavorativo innovativo, complesso e articolato che ha l'obiettivo di consentire un pieno e produttivo inserimento nel mondo del lavoro di quelle persone che per circostanze familiari, sociali o sanitarie, sono rimaste escluse dal mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di percorsi motivazionali e di sostegno a cui si affianca un reale inserimento lavorativo presso aziende convenzionate, adeguatamente motivate, e supportate.</p>
<p>Obiettivi operativi generali</p>	<p>L'obiettivo operativo generale è quello di inserire i soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro attraverso:</p>
<p>Articolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il potenziamento delle risorse personali e della motivazione dei partecipanti • La sensibilizzazione di imprenditori locali, che attraverso percorsi di addestramento tirocini, si rendano disponibili a valutare l'assunzione dei soggetti; • Un percorso formativo che supporti la crescita professionale dei destinatari dell'intervento di sostegno; • L'attivazione di tirocini formativi e di piani di inserimento professionalizzante presso le aziende dell'area • L'affiancamento allo start-up d'impresa per concretizzare l'eventuale propensione alla autoimprenditorialità; • L'affiancamento con interventi di sostegno individuale e di gruppo, nella fase preliminare e di inserimento nel mondo del lavoro.
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Questo è realizzabile attraverso l'individuazione di obiettivi specifici intermedi individuabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un incremento delle abilità sociali e lavorative attraverso un processo di sostegno, confronto e formazione sulle regole di relazione e sui compiti; • maggiore autonomia personale, anche grazie alla prospettiva di poter avere disporre di un compenso, ma anche al miglioramento della percezione di sé in ambito sociale ; • stabilizzazione lavorativa con integrazione anche minima del reddito che consente di sganciarsi dal modello del sistema assistenziale.
<p>Connessione con altri interventi o azioni in corso</p>	<p>L'intervento sarà fortemente integrato con le azioni dei servizi dei servizi sociali comunali e territoriali e con i servizi sanitari, (in particolar modo il Centro di Salute mentale, ed il Centro Alcologico), nel caso in cui i soggetti individuati fossero seguiti anche da questi servizi, per una convergenza di obiettivi. Ma sarà forte anche la collaborazione con il Centro per l'Impiego ed il Cesil, per valutare prontamente assieme ai beneficiari, ogni occasione di lavoro dovesse rilevarsi interessante per loro, ma anche per sviluppare dei canali di accesso alle banche dati disponibili sulle aziende della zona, in ambito regionale o extra regione, e favorire azioni di promozione dei singoli attraverso la rete dei Cesil e dei Centri per l'impiego..</p>
<p>1.2 I destinatari del progetto,</p>	<p>I destinatari del progetto individuati rientrano in qualche modo tra gli utenti dei servizi sociali e sanitari, e presentano difficoltà di inclusione sociale, accentuata ancor più dagli enormi ostacoli che incontrano nella fase di accesso al mondo del lavoro . In particolare saranno inseriti</p> <ul style="list-style-type: none"> • donne e uomini over 45 disoccupati che vogliano inserirsi e/o reinserirsi nel mercato del lavoro, • Componenti di famiglie bisognose, anche monoparentali privi di reddito o con un reddito esiguo, con figli a carico; <p>Nello specifico i destinatari sono stati individuati dalla Amministrazione</p>

1.4

Descrizione del percorso di inserimento lavorativo e di inclusione sociale, descrizione delle macro azioni e servizi di sostegno proposti, descrizione delle fasi

Le macro azioni del percorso possono essere sintetizzate in:

1. azioni motivazionali e di potenziamento delle risorse e parti sane dei soggetti (*aver voglia di fare*)
2. azione di orientamento per l'individuazione di ambiti professionali coerenti con le capacità e le aspettative delle persone, in relazione alle competenze e mansioni richieste dal mercato del lavoro (*che cosa voglio fare, tra ciò che so fare o posso imparare a fare rispetto al mercato*)
3. azione di stimolo per il superamento individuale, di gruppo e sociale-familiare, del ruolo stigmatizzato di "persona ai margini" (*posso riuscire a migliorare*)
4. azione di formazione e tutoraggio per l'acquisizione di competenze professionali (*posso imparare a fare*)
5. azione di sostegno e tutoraggio (*affrontare e superare le difficoltà che si presentano*) anche in relazione alla creazione d'impresa

Il percorso di inserimento lavorativo prevede in concreto l'articolazione delle seguenti fasi:

- colloqui motivazionali e di orientamento individuali, tesi al recupero dell'autostima e delle competenze disponibili o che si desidera acquisire, in relazione alla richiesta del mercato;
- attività di gruppo per il confronto tra pari sulle condizioni che hanno escluso dal mondo del lavoro, sulle aspirazioni e sulle difficoltà incontrate;
- azioni di mediazione con imprenditori locali per la pianificazione di tirocini e praticantati, valutazione dell'impegno richiesto alla azienda e delle possibili difficoltà per il partecipante, con la mediazione tra le parti;
- azione di formazione professionalizzante sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello addestrativo-pratico;
- inserimenti in azienda, con affiancamento di un tutor, che apprende con i partecipanti le varie mansioni e svolge azione di supporto all'apprendimento e nella gestione dello stress;
- attività di gruppo di confronto sull'esperienza lavorativa (emozioni prevalenti, difficoltà, aspetti positivi, dubbi etc.)
- eventuale sostegno individuale per situazioni più critiche;
- riduzione della presenza del tutor in azienda fino alla graduale autonomia;
- valutazione di gruppo ed individuale del percorso di inserimento;
- valutazione in azienda del percorso di inserimento;
- progettazione della stabilizzazione dell'inserimento, presso la stessa azienda ospitante o presso altre porzioni di mercato;
- progettazione offerta dei servizi attraverso la cooperativa ADUE;
- progettazione nuova cooperativa per l'offerta di servizi.

La metodologia di lavoro individuata prevede una stretta attività di raccordo con i servizi coinvolti (sociali, sanitari e socio assistenziali che già operano e conoscono il soggetto) per la condivisione del progetto di inserimento lavorativo nelle varie fasi che il soggetto affronta.

La definizione del progetto comporterà un confronto che si dovrà tradurre in un documento che definisca in termini concreti, di comportamenti attesi (indicatori) quali siano i parametri di valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati.

Per supportare questo percorso sarà fondamentale adottare schede di osservazione e rilevazione del livello d'ingresso dei soggetti, proprio per consentire nelle valutazioni intermedie, eventuali aggiustamenti al percorso dell'inserimento lavorativo, per il raggiungimento degli obiettivi specifici individuati.

Analogamente si reputa forte e qualificante la proposta di ricorso a sessioni di FAD e Telelavoro che, a mezzo di piattaforma web based, consenta, in momenti asincroni e quindi secondo le necessità sia di tempo che di tematiche privilegiate, di accedere ai servizi di counseling e di affiancamento personalizzato.

L'idea è quella di concepire un graduale avvio al lavoro, ri-allocando le persone

	<p>ai ritmi ed alla fatica, imparando a gestire la fatica in relazione alle aspettative presunte del “datore di lavoro”. In questo senso sarà fondamentale il percorso formativo ed il ruolo del tutor, che già all’interno dell’azienda sarà in grado di cogliere i segnali di stress, e di restituirli alleggeriti attraverso una lettura funzionale sia al lavoratore che al datore di lavoro.</p> <p>In questo modo sarà possibile “esercitare” le persone al lavoro e consentire ai datori di lavoro di “conoscere sul campo” i lavoratori, con l’auspicio che questa esperienza conduca ad un inserimento “a tempo indeterminato” in azienda.</p>
<p>1.5 Le azioni integrate e i servizi di sostegno Descrizione delle azioni previste e degli strumenti/dotazioni necessari per la realizzazione delle stesse:</p> <p>A) Azioni di Orientamento B) Azioni formative (da esplicitare al punto 1.8) C) Servizi di sostegno D) Sussidi e incentivi alla partecipazione dei percorsi di inserimento E) Altre azioni e servizi F) Servizi di sostegno per la creazione di impresa e per la fase di start-up</p>	<p>Le azioni integrate previste sono relative a:</p> <p>A. Azioni di orientamento e di sostegno all’inserimento lavorativo che saranno articolati a tre livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Individuale, e familiare attraverso il sostegno, che consente di modificare gli atteggiamenti e le condizioni che hanno condotto all’esclusione; b. Di gruppo, attraverso il confronto tra pari delle modalità di approccio al lavoro ed al gruppo, e delle modalità relazionali adottate da ciascuno (oppositive, competitive, collaborative etc) per sostenere i partecipanti nell’adozione di modalità relazionali funzionali all’inserimento sociale e migliorativo delle relazioni interpersonali in genere; c. Nello svolgimento del lavoro, attraverso un’azioni di affiancamento, da parte di tutor esperti nello specifico ambito professionale, ed adeguatamente formati, per una efficace motivazione e mediazione nelle difficoltà che si possono incontrare soprattutto nella fase iniziale di approccio al lavoro, con colleghi e con i superiori. <p>L’azione verrà sviluppata da una apposita equipe che sarà costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Consulente per il bilancio competenze individuale e di gruppo b. Consulente in orientamento al lavoro <p>Le dotazioni strumentali e tecniche necessarie all’azione consisteranno in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Materiale informativo e tecnico b. Visite guidate: con copertura finanziaria degli oneri di spostamento e mobilità. <p>B. Azioni formative finalizzate all’acquisizione di competenze professionali relativamente alle mansioni necessarie a poter svolgere efficacemente i ruoli professionali che costituiscono lo sbocco dell’inserimento lavorativo.</p> <p>C. Azione di Monitoraggio, che si svolgerà durante tutto lo sviluppo del progetto. L’azione di monitoraggio prevede una specifica pianificazione, con la definizione per ogni singola azione del progetto di obiettivi generali, specifici, ed i relativi indicatori di risultato. Ogni fase del progetto sarà direttamente interessata alla azione di monitoraggio, che, in generale, si strutturerà come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Individuazione del referente/consulente cui verrà assegnato il ruolo di gestione dell’intera azione in collaborazione organica con i referenti di tutte le altre diverse misure. b. Elaborazione di formulari e modulistica per la rilevazione sia quantitativa che qualitativa delle diverse azioni di intervento. c. Somministrazione degli stessi ai partecipanti d. Elaborazione dei report che consentano una valutazione di

merito circa lo sviluppo in itinere delle diverse azioni
e. Relazione finale che evidenzia i punti di forza e di debolezza dell'intero intervento, nell'ottica anche della diffusione dei risultati e di una loro valutazione critica.

D. Servizi di **sostegno** relativi agli oneri sostenuti per la mobilità ed il trasporto finalizzati alla partecipazione ed all'accesso alle aziende, valutando anche interventi di eventuale accompagnamento o di sostegno alla famiglia finalizzati alla conciliazione delle esigenze personali o familiari con quelle formative o di inserimento;

Le dotazioni strumentali e tecniche necessarie all'azione consisteranno in :

- a. Supporti tecnici e finanziari per viaggi
- b. Supporto finanziario per pasti
- c. Assistenza minori e anziani nelle famiglie dei partecipanti
- d. Servizi individuali consistenti in assistenza familiare

E. **Sussidi e incentivi** saranno previsti, nei limiti indicati dal bando per la fase operativa del progetto, in cui il soggetto ha effettuato un percorso di orientamento e formazione, e si sente pronto a sperimentarsi autonomamente.

F. **Tirocini formativi** in aziende sensibilizzate a questo progetto, che attraverso l'affiancamento di un tutor del progetto e di un tutor interno all'azienda metta i partecipanti in condizione di sperimentare quanto appreso nell'ambiente lavorativo. Il tirocinio sarà un'opportunità di conoscenza sul campo, ma anche una possibilità "di farsi conoscere" dalle aziende nell'auspicio che ciò possa trasformarsi in opportunità occupazionale.

Sul piano tecnico-organizzativo si prevede la presenza di :

- a. Tutor d'azienda interno alla stessa per affiancamento nel processo produttivo ai singoli partecipanti. Si prevede il coinvolgimento di almeno 5 aziende del territorio, ognuna delle quali esprimerà un tutor di tirocinio al proprio interno, che si raccorderà, funzionalmente, con lo staff di progetto.

G. Servizi per il sostegno alla **creazione d'impresa** e per la **fase di start up** di supporto sia in fase di ipotesi, che in fase progettuale e di realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei partecipanti. Saranno curati tutti gli aspetti inerenti la creazione d'impresa compresi quelli fiscali e amministrativo contabili necessari per una partenza ottimale dell'attività, e nello specifico:

Creazione dell'Equipe: l'avvio dell'assistenza allo start-up prevede la costituzione di team che, valutate le precondizioni emerse durante la fase sia di orientamento che formative, supporti i partecipanti al progetto che intendano costituirsi in impresa. Le figure che si presuppongono saranno necessarie per supportare il processo di costituzione avvio d'impresa saranno principalmente:

1. Consulente per gli aspetti amministrativo-fiscali, necessari per definire e portare a positiva soluzione la costituzione giuridica della Cooperativa.
2. Consulente per l'orientamento all'imprenditorialità, col fine di definire il target di mercato per la Cooperativa e il business plan di riferimento iniziale.
3. Consulente per il marketing, che supporterà la Cooperativa nel selezionare gli strumenti necessari a pubblicizzare e promuovere i servizi della neo-impresa sul mercato zonale.
4. Consulente per l'affiancamento in itinere della impresa

Affiancamento in impresa, con il compito di supportare, step to step, i primi passi della impresa. I primi adempimenti, i primi contatti, i primi contratti, gli adempimenti amministrativo-fiscali, la prima pianificazione d'impresa, i primi preventivi, ecc saranno argomenti che interesseranno il supporto e l'affiancamento in itinere a vantaggio della impresa.

Sostegni alla costituzione e all'avvio, che consentirà di garantire alla neo impresa la copertura finanziaria per la costituzione e l'avvio dell'impresa (spese notarili, spese di registrazione, adempimenti amministrativi iniziali, registri obbligatori, ecc). In tal modo l'impresa non dovrà sostenere costi iniziali in assenza di lavoro e servizi.

Sensibilizzazione, informazione e pubblicità, consistente in materiale informativo e divulgativo (passaggi radio, brochure, depliant, ecc) che, in termini pubblicitari e di marketing, promuoverà l'inserimento sul mercato della costituenda impresa

Gli strumenti e le dotazioni necessarie, comuni e trasversali a tutte le azioni, sono relativi a:

- ✓ Disponibilità di spazi idonei (aula attrezzata) ad accogliere il gruppo per le attività di orientamento formazione sostegno consulenza etc.
- ✓ Aula e spazi seminariali dove poter svolgere sessioni di affiancamento in compresenza di tutti i partecipanti o di gruppi particolari preposti a fasi di avvio specifici della impresa. Tali spazi saranno fruiti dalle equipes delle diverse azioni (monitoraggio, orientamento, start-up, ecc)
- ✓ Disponibilità di materiale didattico e attrezzature informatiche e didattiche
- ✓ Dotazioni tecnologiche necessarie all'attività di start-up (connessioni internet, collegamenti telefonici, uffici attrezzati per lavori di segreteria e amministrativo, ecc)
- ✓ Disponibilità di mezzi per gli spostamenti nelle sedi degli stage o per l'accesso alle attività di gruppo (Mezzi privati o comunali o pubblici)
- ✓ Acquisizione di spazi pubblicitari (radio locali, spazi per inserzioni nei giornali regionali, realizzazione di brochure, pieghevoli di facile divulgazione, locandine e manifesti per il lancio iniziale della azienda, ecc)
- ✓ Sito web di marketing che costituisca una vetrina e un catalogo dei servizi proposti e realizzati dalla cooperativa di accesso costante; lo stesso sito dovrà essere autonomamente gestibile e implementabile dalla impresa.
- ✓ Copertura economica delle prime spese fisse che l'impresa dovrà sostenere: spese di costituzione, spese di registrazione, spese prime di tipo fiscale, ecc.
- ✓ Materiali di consumo per le attività, materiale e abbigliamento antinfortunistica

Acquisizione di materiale tecnico informativo che costruisca una valida bibliografia consultativa anche per l'attività successiva dopo lo start up.

1.6
Definizione dell' integrazione tra azioni e servizi di sostegno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e descrizione del coinvolgimento dei destinatari del progetto

Le attività previste nelle varie azioni sono ovviamente strettamente interconnesse ed integrate, e saranno maggiormente intense nella fase preliminare e iniziale dell'inserimento per arrivare ad un graduale svincolo dei soggetti fino alla completa autonomia lavorativa, con il loro eventuale coinvolgimento nell'azienda ospitante, o come tutor.

Benché ciascuna azione abbia una scansione temporale di massima, sarà possibile avvalersi in ogni fase di azioni di orientamento e sostegno individuale e di gruppo, qualora dovessero insorgere difficoltà o cali della motivazione, o se il percorso lavorativo tracciato dovesse rivelarsi troppo pesante o non idoneo. In questo caso sarà rimodulato e riproposto anche un nuovo percorso formativo in relazione al nuovo inserimento.

Tutte le azioni ed i servizi di sostegno, così come i sussidi e gli incentivi, saranno oggetto di confronto e discussione, a livello individuale e di gruppo e faranno parte di un accordo sottoscritto in cui una parte non può prescindere dalle altre. Tutte le attività previste infatti saranno considerate importanti e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi, ed essendo un indicatore fondamentale della motivazione personale al cambiamento ed all'inserimento.

Sarà predisposto un regolamento di gruppo, finalizzato alla individuazione dei comportamenti attesi per una civile convivenza nel percorso. Particolare accento sarà posto sulla puntualità e sulla cura della persona e sui luoghi d'incontro e di lavoro, con il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti.

<p>1.7 Risultati Attesi con particolare riferimento all'impatto occupazionale Risultati qualitativi Risultati quantitativi (Indicazioni specifiche delle concrete opportunità occupazionali anche ai fini delle previsioni dell'art. 6 del bando)</p>	<p>In conclusione di questo intervento a un punto di vista qualitativo ci si attende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un pieno recupero lavorativo dei soggetti coinvolti; • assunzione di nuova capacità progettuale personale accompagnata da l'innalzamento del proprio livello di autostima; • una maggiore competenza professionale negli ambiti aziendali individuati per il tirocinio; • nuove competenze professionali relative al settore che costituirà l'eventuale sbocco di autoimprenditorialità; • una maggiore capacità contrattuale, nel proporsi la mercato. <p>Da un punto di vista quantitativo si stima di poter giungere ad una reale collocazione nel mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con assunzione in aziende per il 20% dei partecipanti • con assunzione in cooperativa (lavorando per le aziende) per il 20% dei partecipanti • con creazione di nuova azienda che operi autonomamente sul mercato dei servizi per il 60% dei partecipanti, che potrebbe anche giungere al 100% se l'insieme di tutti i partecipanti optassero per lavorare professionalmente in proprio.
<p>1.8 Azioni Formative proposte (descrizione delle modalità di attuazione)</p>	<hr/> <p>FINALITA' DELL'INTERVENTO FORMATIVO</p> <hr/> <p>L'intervento formativo assume come propria finalità quella di supportare l'azione di inserimento o reinserimento lavorativo dei destinatari dell'azione di cui al presente progetto.</p> <p>La finalità specifica che all'intervento formativo viene quindi assegnata è di far acquisire al partecipante al percorso didattico una duplice competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnico-operativa mediante padronanza delle tecniche e metodiche base nel settore delle piccole manutenzioni e servizi alle imprese. 2. Trasversali buona conoscenza dei principi di sicurezza sul lavoro, della gestione di un processo di qualità all'interno del proprio mondo lavorativo e della capacità di autopromuovere i propri servizi attraverso la piattaforma Internet che garantisce sempre più una efficace e generale azione di pubblicizzazione e promozione del proprio lavoro. <p>Conseguentemente l'azione didattica si articolerà sia su una sezione pratica, che avrà quale principale obiettivo di far acquisire le principali tecniche di lavorazione e la padronanza dell'utilizzo in sicurezza degli attrezzi di lavoro, e una teorica farà acquisire le cognizioni necessarie a operare con discernimento e ocularità nel settore operativo del lavoro pratico.</p> <p>Di conseguenza il partecipante, al di là delle capacità tecnico-operative specifiche dovrà disporre di nuove competenze che lo rendano complice sia del mondo lavorativo che, in senso più ampio, dell'intera comunità economica e sociale.</p> <p>L'intervento formativo consentirà al lavoratore di poter essere operatore responsabile, cosciente e complice di una comunità economica e sociale sempre più articolata, specializzata nei nuovi sistemi di comunicazione, sensibile alle diversità e alla tutela della salute e dell'ambiente nel quale si vive e che si utilizza.</p> <hr/> <p>MATERIA: TECNICHE DI LAVORAZIONE</p> <hr/> <p>OBIETTIVO</p> <p>Il partecipante al corso formativo dovrà acquisire una buona padronanza nella tecnica di lavorazione correlata ai principali settori di piccolo intervento manutentorio e di supporto: settore legno, settore elettrico, settore idraulico, settore traslochi, settore pulizie. Si acquisiranno le competenze di base per garantire la capacità di effettuare interventi professionali di primo livello, con un basso grado di difficoltà tecnico-operativa. Si acquisirà comunque la capacità di padroneggiare l'utilizzo delle attrezzature e macchinari di base, la capacità di inserirsi in un processo aziendale e le competenze per operare in sicurezza</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Area legno: Teoria</p> <p>1. Tecniche di lavorazione (manutenzioni, aggiustaggio, taglio e assemblaggio di</p>

- legno per componentistica, applicazione di supporti, ecc)
2. Conoscenza e scelta dei materiali da lavoro
3. Uso e manutenzione di attrezzi e macchinari da impiego

Area legno: Pratica

1. Pianificazione e gestione di piccoli interventi manutentori
2. Uso e manutenzione in sicurezza di attrezzature e macchinari

Area elettrica: Teoria

1. Tecniche di lavorazione (manutenzioni, aggiustaggio, realizzazione o ripristino piccoli impianti e parti di impianto, applicazione di supporti elettrici, ecc)
2. Conoscenza e scelta dei materiali da lavoro
3. Uso e manutenzione di attrezzi e macchinari da impiego

Area elettrica: Pratica

1. Pianificazione e gestione di piccoli interventi elettrici (sostituzione pezzi, realizzazione tracce esterne e interne, applicazione di frutti e lampade, ecc)
2. Uso e manutenzione in sicurezza di attrezzature e macchinari

Area idraulica: Teoria

1. Tecniche di lavorazione (manutenzioni, aggiustaggio, realizzazione o ripristino piccoli impianti e parti di impianto, applicazione di supporti idraulici e idrici, ecc)
2. Conoscenza e scelta dei materiali da lavoro
3. Uso e manutenzione di attrezzi e macchinari da impiego

Area idraulica: Pratica

1. Pianificazione e gestione di piccoli interventi idrici e idraulici (sostituzione pezzi, realizzazione tracce esterne e interne, applicazione di sanitari, ecc)
2. Uso e manutenzione in sicurezza di attrezzature e macchinari

Area Traslochi: Teoria

1. Tecniche di trasporto (pianificazione del carico, tecniche di imballaggio, tecniche di imbragatura, uso montascale, ecc)
2. Conoscenza e scelta dei materiali da lavoro
3. Uso e manutenzione di attrezzi e macchinari da impiego

Area Traslochi: Pratica

1. Pianificazione e gestione di piccoli interventi di trasloco (selezionare i carichi per volume o peso, selezionare gli imballaggi, caricare il mezzo di trasporto, equilibratura dei carichi, uso di montacarichi o muletti, ecc)
2. Uso e manutenzione in sicurezza di attrezzature e macchinari

Area Pulizie: Teoria

1. Tecniche di pulizie e sanificazione (pianificazione dell'intervento in funzione delle dimensioni e delle tipologie di superficie, assegnazione dei ruoli e dimensionamento dei carichi di lavoro, ecc)
2. Conoscenza e scelta dei materiali da lavoro
3. Uso e manutenzione di attrezzi e macchinari da impiego

AREA PULIZIE: PRATICA

1. Pianificazione e gestione di interventi pulizie (ottimizzare i carichi di lavoro, scegliere i prodotti chimici da impiegare, ecc)
2. Uso e manutenzione in sicurezza di attrezzature e macchinari

MATERIA INFORMATICA DI BASE

A1 - DESCRIZIONE CONTENUTI DIDATTICI PER

- Terminologia di base
- Componenti di base sul piano hardware:
- Le funzioni di input, output, e di elaborazione
- Il sistema operativo, i programmi applicativi, lo sviluppo del software;
- Le periferiche principali;
- Le problematiche relative alla duplicazione del software, ai virus, alla sicurezza, alla privacy;
- **Il sistema operativo: storia e funzioni.**
- Il Desktop, le icone, le finestre
- Organizzazione dei dati in cartelle, e files
- Creare, eliminare, cartelle, copiare, rinominare, spostare, visualizzare, ed

eliminare file

- Le utility scandisk, defrag, backup
- La configurazione di periferiche: stampanti, modem.
- **L'uso di Word: caratteristiche e architettura dell'applicativo**
- L'impaginazione della pagina.
- L'inserimento del testo (regole e funzioni)
- Le formattazioni dei caratteri e del paragrafo.
- La funzione di copia e incolla.
- L'inserimento di tabelle nel foglio.
- L'inserimento di oggetti grafici (wordart, caselle di testo, immagini)
- L'uso degli stili.
- Le funzioni di stampa.
- **La struttura del foglio elettronico: caratteristiche e architettura.**
- Le righe, le colonne e la cella
- Le celle : cifre, testo e espressioni;
- Usare formule e/o funzioni;
- Le celle: formattazione;
- Operazioni di registrazione e stampa;
- Diagrammi e grafici di rappresentazione dati.
- Semplici forme di filtro dei dati.

MATERIA INFORMATICA AVANZATA

A2 - DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

- Le funzioni di Internet: concetti generali e architettura.
- L'hardware per l'utilizzo dei dispositivi di comunicazione
- Collegamenti Internet e Intranet
- I principali servizi disponibili sulle reti di calcolatori
- Gli indirizzi Internet
- Il browser
- Il motore di ricerca
- La posta elettronica
- Le chat
- Funzioni FTP.
- I motori di ricerca avanzati
- La Posta elettronica: configurare outlook
- Creare le mailing list
- Allegare files e documenti
- Pubblicare pagine html in una Intranet locale.

MATERIA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVO

La sicurezza sui luoghi di lavoro rappresenta un elemento strategico e insostituibile per tutte le aziende. La perfetta percezione delle fonti di rischio e la padronanza delle tecnologie e delle metodiche necessarie a prevenire e fronteggiare le fonti di pericolo nei processi di lavoro costituiscono un elemento fondamentale nella completezza della professionalità di un lavoratore.

Pertanto si assegna a questa disciplina un valore fondamentale per dare sicurezza e certezza sia all'azienda e sia ai singoli operatori che operano in qualunque parte del processo produttivo.

CONTENUTI

- Analisi e valutazione oggettiva dei rischi legati alle fasi e alle tecniche lavorative
- I rischi legati a fattori chimici
- I rischi legati a fattori fisici
- I rischi legati a fattori biologici
- I rischi di natura organizzativa
- La legislazione sulla sicurezza i (DPR 547/55; DPR 303/56 ; DPR 164/56; D.Lgs 277/91);
- Il decreto legislativo 626/94
- Le figure di prevenzione e le loro responsabilità;
- Il ruolo essenziale del datore di lavoro nella gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Informazione e formazione del personale;
- Programmazione degli interventi e pianificazione delle misure di sicurezza, antincendio e soccorso;
- Le direttive europee sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro..

MATERIA IL SISTEMA DI QUALITA'

OBIETTIVO

L'evoluzione dei trend legati al miglioramento dei processi produttivi sta imponendo a tutte le aziende di accedere all'adozione dei sistemi di qualità ISO 9000 nonché l'ISO 14000 per l'ambiente per quelle che hanno criticità specifiche in questo settore. L'adozione quindi di Manuali di qualità con definizione di procedure standardizzate al fine di evitare non conformità rispetto al modello qualitativo che la stessa azienda si è data impongono a tutti i lavoratori, oltre che ovviamente alla dirigenza, di saper interagire con le procedure e la manualistica di un moderno sistema di qualità.

Col proporre la presente disciplina si ritiene indispensabile dotare professionalmente i partecipanti di tutte le cognizioni basilari per saper interagire in un sistema aziendale orientato alla qualità.

CONTENUTI

- L'evoluzione della qualità nel mondo: dall'assicurazione qualità alla qualità totale;
- Le motivazioni e le finalità generali connesse con l'adozione da parte delle aziende o servizi di politiche e di strategie relative alla qualità;
- L'assicurazione esterna della qualità e le norme Iso 9001/2/3;
- La qualità totale;
- Il Sistema europeo e il Sistema italiano di certificazione di sistema e di prodotto; i percorsi per l'ottenimento del marchio CE;
- Caratteristiche e finalità principali degli strumenti di controllo della qualità nei diversi processi aziendali/servizi;
- Caratteristiche ed ambiti applicativi principali degli strumenti di base per il trattamento di dati e le elaborazioni statistiche;
- Analisi e sperimentazione di un modello di qualità all'interno di un processo produttivo concreto.

MATERIA TECNICHE DI MARKETING E-COMMERCE

OBIETTIVO

Per molteplici tipologie di aziende risulta notevolmente utile l'utilizzo delle tecnologie web based alla fine di promuovere sul mercato il proprio prodotto o il proprio servizio. Internet infatti consente ad aziende commerciali di poter posizionare i propri prodotti su siti web aziendali che costituiscono quindi il miglior modo sia di pubblicizzare l'azienda stessa che di esporre, in forma di catalogo multimediale, i prodotti e i servizi dell'azienda stessa.

Risulta quindi estremamente utile che i lavoratori sappiano padroneggiare almeno le tecnologie essenziali per posizionare il proprio servizio sull'web, gestendo almeno le fasi e le tecniche più elementari di manutenzione di un sito aziendale.

CONTENUTI

- Marketing aziendale: principi per la promozione del prodotto o servizio
- Capacità di pubblicare informazioni sull'web (testi, foto).
- Ricevere forms di informazione
- Accesso ai servizi on-line
- Saper rispondere a mezzo web attraverso la vetrina di un sito aziendale.

MATERIA STAGE

OBIETTIVO

Lo specifico modulo di specializzazione, mediante STAGE aziendale nella stessa si prefigge il compito di superare la barriera che generalmente si frappone tra il mondo della formazione e scolastico in generale e quello economico-produttivo;

Si ritiene pertanto essenziale rafforzare con un momento di dimensione ed

immersione in piena e totale autonomia in azienda, l'acquisizione delle specifiche di processo aziendali e sia per potersi "misurare" con le proprie professionalità e potenzialità acquisite con il concreto banco di prova dell'impresa e delle sue specificità.

Conseguentemente si affida allo Stage aziendale il compito di:

- Far sperimentare all'allievo operativamente e a dimensione reale le metodiche e i contenuti professionalizzanti acquisiti nelle fasi teoriche e pratiche del corso.
- Far operare l'allievo in azienda per la gestione dei principali processi aziendali.

CONTENUTI

- Saper relazionarsi con la struttura gerarchica intesa come organismo verticale di responsabilità amministrativa e decisionale e come struttura orizzontale di responsabilità operative e produttive.
- Relazionarsi con i clienti e il pubblico in generale utilizzando le tecniche di comunicazione e l'uso della lingua straniera..
- Utilizzo ordinario dei supporti tecnologici di tipo informatico e telematico operando anche in funzione di un sito web della azienda
- Sapersi relazionare rispetto ad un sistema di qualità interagendo con il RQ e la Direzione.
- Cognizione del senso del gruppo e del lavoro in equipe.
- Operatività in gruppo e capacità di relazionarsi nel gruppo
- Gestire operativamente le norme e procedure di sicurezza

SISTEMA DI CONTROLLO

(modalità e strumenti di valutazione del risultato degli apprendimenti)
(COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE)

La verifica della positiva progressione didattico-formativa avverrà con le seguenti scansioni:

METODOLOGIA:

Mediante azione individuale dei singoli docenti che monitoreranno le competenze acquisite dai singoli allievi nelle singole materie.

Mediante consiglio di classe dei docenti che, a fine azione, valuteranno "complessivamente" le acquisizioni professionali e formative dell'intera classe.

In ambedue le fasi i formatori utilizzeranno gli strumenti di verifica di cui al punto successivo.

STRUMENTI:

TEST di verifica sulle specifiche discipline, dai quali riscontrare le competenze specifiche acquisite.

COLLOQUI-ESPOSIZIONE sulle singole materie con estensione alla interdisciplinarietà dell'intervento, dal quale meglio evidenziare sia le competenze specifiche sia il senso di interrelazione delle materie e dei ruoli. Questi strumenti di verifica avranno una scansione di somministrazione e controllo scadenzata con il progredire dell'azione formativa e pertanto:

Test di ingresso relativo a:

Competenze in ingresso

Ruoli ricoperti nel processo produttivo

Test di verifica con supporto di colloquio sull'apprendimento con:

Verifica delle cognizioni trasmesse

Verifica delle tecniche

Simulazione di casi critici

Test finale con colloquio sull'intero ciclo didattico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale d'aula

Somministrazione di questionari

Utilizzo di slides e di lucidi espositivi

Discussione di casistiche concrete.
 Esercitazioni in laboratorio
 Prove operative su singoli componenti.
 Gruppi di lavoro mirati a fasi specifiche di esercitazioni pratiche

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DIDATTICO

MATERIA/DISCIPLINA	tipologia	Tot.
TECNICHE DI LAVORAZIONE	teoria	15
TECNICHE DI LAVORAZIONE	pratica	60
INFORMATICA DI BASE	teoria	40
INFORMATICA AVANZATA	teoria	40
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	teoria	20
IL SISTEMA DI QUALITA'	teoria	20
TECNICHE DI MARKETING E-COMMERCE	teoria applic.	30
STAGE		50
TOTALE		275

Risorse umane dirette ed indirette

Docente	Ore	Qualifiche
Tecniche di lavorazione	75	Esperti nel settore lavorativo
Tecniche telelavoro e-commerce	70	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale in web marketing
Informatica avanzata	40	esperto informatico
Informatica di base	40	esperto informatico
Sicurezza nei luoghi di lavoro	25	Laurea più esperienza almeno triennale nella docenza specifica.
Il sistema di sicurezza	30	Laurea più esperienza almeno triennale nella docenza specifica.
Tutor - tutor d'aula	120	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale
Coordinam. Didattico	60	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale
Ammninstr. per segreteria	100	Diploma scuola media superiore, 2 anni di esperienza
Ammninstr. per rendicont.	50	Diploma scuola media superiore, 2 anni di esperienza

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E PROFESSIONALIZZANTI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

PER LE ATTIVITA' TEORICO-PRATICHE

- Aula didattica mq 30, n. 10 postazioni allievo
- 10 banchi e sedie
- Cattedra
- Lavagna luminosa
- Lavagna a fogli mobili
- Ufficio di coordinamento attrezzato
- Ufficio di segreteria attrezzato
- Videoproiettore
- 10 postazioni PC collegati in rete e con accesso ad Internet
- Server web per sessioni formazione tecnologia FAD (Telelavoro e E-commerce)

PER LE ATTIVITA' DI STAGE

- Locali delle aziende che hanno espresso l'adesione al progetto

1.9 Struttura Formativa Individuata (indicare gli estremi di accreditamento nel caso di agenzia formativa)	R&M Servizi con sede sociale in Tortoli via Mons. Virgilio 91 Dal Luglio 2005 la R&M Servizi si è accreditata come AGENZIA FORMATIVA presso la Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Codice di accreditamento A00094. Macrotipologia per le quali è accreditata B e C; scadenza accreditamento Luglio 2009.															
1.10 Le altre strutture individuate per le singole azioni/servizi proposte nella sezione 1.5	Saranno coinvolti nel progetto sia attraverso la costituzione dell'ATS e sia in collaborazione: <ul style="list-style-type: none"> - i Comuni di Villasimus, Muravera, San Vito, Villaputzu - L'Agenzia formativa R&M Servizi - Cooperativa sociale di inserimenti lavorativi ADUE - CenSil attivi nel territorio (Muravera-San Vito-Villaputzu) - il CSL di Muravera - i servizi Sociali Comunali e i servizi sociosanitari della ASL8 - le associazioni di categoria che intervengono nel funzionamento del mercato del lavoro. - operatori del privato sociale, e cooperative operanti nei Comuni interessati al progetto - le aziende del territorio ed in particolare, hanno dichiarato la loro disponibilità : <ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Agrumicola del Sarrabus di Muravera • Azienda Agricola Murru – San Vito • Cooperativa Priamus – Ostello di San Priamo, San Vito • Elettrica Mulas di Villaputzu 															
1.11 Cesil / Csl coinvolti nel progetto	Il CSL ed il Cesil sono stati coinvolti nel progetto, e svolgeranno un ruolo importante per la funzione di nodo centrale nella ricerca del lavoro che possono svolgere. Sarà cura del team operativo curare in ogni fase del progetto, nelle azioni di gruppo, l'azione informativa e di valutazione accurata rispetto alle occasioni di occupazione che dovessero presentarsi, supportando ed accompagnando coloro che volessero candidarsi attivamente. In questo modo si sviluppa la capacità dei soggetti "di osservare" e di proporsi al mondo del lavoro, decidendo con il supporto adeguato come valutare, e quando conviene "buttarsi", ma anche come affrontare e reagire ad eventuali rifiuti.															
1.12 Descrizione delle modalità e dell'importo del cofinanziamento	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">VOCE</th> <th style="width: 20%;">PARTNER</th> <th style="width: 20%;">IMPORTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mezzi tecnici (attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto, ecc)</td> <td>Comuni</td> <td style="text-align: right;">gg 60 x 100€ = 6.000,00</td> </tr> <tr> <td>Locali (aule, laboratori)</td> <td>Comuni</td> <td style="text-align: right;">gg 100 x 100€ = 10.000</td> </tr> <tr> <td>Servizi di supporto alla famiglia</td> <td>Comuni</td> <td style="text-align: right;">4.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">20.000</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE	PARTNER	IMPORTO	Mezzi tecnici (attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto, ecc)	Comuni	gg 60 x 100€ = 6.000,00	Locali (aule, laboratori)	Comuni	gg 100 x 100€ = 10.000	Servizi di supporto alla famiglia	Comuni	4.000		Totale	20.000
VOCE	PARTNER	IMPORTO														
Mezzi tecnici (attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto, ecc)	Comuni	gg 60 x 100€ = 6.000,00														
Locali (aule, laboratori)	Comuni	gg 100 x 100€ = 10.000														
Servizi di supporto alla famiglia	Comuni	4.000														
	Totale	20.000														

Cronoprogramma												
Descrizione azione	<i>mesi</i>											
A) Azioni di Orientamento	x											
B) Azioni formative		x	x	x	x							
C) Servizi di sostegno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
D) Sussidi e incentivi alla partecipazione dei percorsi di inserimento							x	x	x	x		

E1) Altre azioni e servizi (tirocinio aziendale)					x	x	x	x	x					
E2) Altre azioni e servizi (Monitoraggio azioni)		x	x	x	x	x	x	x	x	x				
F) Servizi di sostegno per la creazione di impresa e per la fase di start-up										x	x			

Descrizione analitica delle spese			
Azione /Servizio	Macrovoce spesa (dettagliare le singole voci)	Importo	Descrizione del documento contabile (fattura, ricevuta, ecc.)
A) Gestione progetto	Gestione generale del progetto:		
	Progettazione	6.000,00	3% su intero importo di progetto
	Direzione/Coordinam.	12.000,00	n. 1 addetto x 400/h x 30/€h
	Tutoraggio/raccordo	16.000,00	n. 1 addetto x 800/h x 20/€h
	ATS		
	Rendicontazione	3.000,00	n. 1 addetto x 150/h x 20/€h
	amm.va		
	Spese generali	2.100,00	Forfettari presunti
	rimborsi spostamenti	500,00	Forfettari presunti
	assicurazioni	200,00	Forfettari presunti
cancelleria e spese			
postali			
spese bancarie	200,00	Forfettari presunti	
	Totale	40.000,00	Fatture o ricevute
B) Beni materiali e immateriali	<ul style="list-style-type: none"> Locali e attrezzature (laboratori comunali, officine tecniche, aule formative, attrezzature tecniche, mezzi meccanici, mezzi di trasporto, ecc) 	16.000,00	Stima presunta sulla base della disponibilità di mezzi e locali per mesi 10, in base alle esigenze che si rileveranno nello svolgimento del progetto.
	Cofinanziamento		
	<ul style="list-style-type: none"> Uffici e attrezz. segret (Coop.va Aduè) 	3.000,00	Ufficio arredato per € 300,00 mensili x n. 10 mesi
	<ul style="list-style-type: none"> Noleggio attrezzature didattiche Coop.va Aduè 	1.500,00	Stima presunta sulla base del valore delle attrezzature (videoproiettore, computer, lavagne luminose, videocamere, macchine fotografiche digitali, ecc)
	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione sito web per marketin d'impresa (R&M Servizi) 	5.000,00	Stima da valori medi di mercato per siti interattivi di webmarketing
	<ul style="list-style-type: none"> Materiale informativo e promozionale progetto 	1.000,00	Stima presenta per creazione, elaborazione e diffusione di brochures e pieghevoli
<ul style="list-style-type: none"> Materiale informativo e promozionale e azienda 	3.500,00	Stima presenta per creazione, elaborazione e diffusione di brochures e pieghevoli	
	<ul style="list-style-type: none"> Indumenti protettivi e di lavoro individuali (scarpe antinfort.casco, tute, guanti, ecc) 	2.500,00	Stima forfettario di € 250 x 10 partecipanti
	<ul style="list-style-type: none"> Kit individuale di attrezzi di lavoro (Trapani, pinze, cacciaviti, cerca fasi, ecc) 	6.450,00	Stima forfettaria 645,00 € x 10 partecipanti

	Totale	35.000,00	Fatture o ricevute
C) Azioni Orientamento	• Consulenza per il bilancio competenze individuale e di gruppo	2.000,00	N. 1 Consulente: n. 50/€ x 40/h
	• Consulenza di orientamento lavoro	2.000,00	N. 1 Consulente: n. 50/€ x 40/h
	• Materiale informati tecnico	1.000,00	Importo forfettario per manuali, dispense, cd didattici tecnico-informativi n. 4 visite guidate x 400€ forfettarie
	• Visite guidate: oneri spostamento	1.600,00	
	Totale	6.600,00	Fatture o ricevute
D) Azioni formative	• Progettazione	1.200,00	3% su importo formazione (40.000,00 €)
	• Direzione/coordinam.	7.000,00	n. 2 addetti x 100/h x 35/€h
	• Tutor aula	2.600,00	n. 1 addetto x 130/h x 20/€h
	• Pers. Amm.vo e rendicontativi	2.000,00	n.1 addetto x 100/h x 20€/h
	• Docenze	11.000,00	275h x 40€/h
	• Materiale didattico	1.500,00	Forfettario 150 € x 10 allievi
	• Materiale consumo per esercitazioni	7.700,00	Forfettario 770 € x 10 allievi
	• Piattaforma FAD	5.000,00	Forfettario da esperienze POR prec.
	• Spese generali	2.000,00	Forfettario da esperienze POR prec..
	Totale	40.000,00	Fatture o ricevute
E) Azione monitoraggio	Azione di monitoraggio in itinere e finale	3.400,00	n. 1 addetto per 170/h x 20/€h
E) Servizi di sostegno	Indennità per mobilità di accesso alle azioni di progetto:	12.000,00	1.200€ ad addetto x 10 addetti Calcolo effettuato in base al tempo (10 mesi) e al numero dei viaggi presunti
	1. Viaggi 2. Pasti 3. Assistenza minori e anziani nelle famiglie dei partecipanti		
	1. Servizi individ per assistenza familiare (Cofinanziamento)	4.000,00	Somma forfettaria di € 400,00 per addetto da erogarsi in ore di assistenza domicil. da parte dei servizi sociali comunali
	Totale	16.000,00	Fatture o ricevute
F) Sussidi e incentivi alla partecipazione dei percorsi di inserimento	Indennità di partecipazione	18.000,00	€ 450,00 x n. 4 mesi x n. 10 addetti
	Totale	18.000,00	Fatture o ricevute
G) Altre azioni e servizi	Azioni di affiancamento e consulenza sia individuale che di gruppo (rivolta sia alle aziende che ai partecipanti) per le azioni di tirocinio	8.000,00	n. 1 addetto x 160,00/h x 50/€h
	Tutor d'azienda interno alla stessa per affiancamento nel processo produttivo ai singoli partecipanti	25.000,00	n. 1 addetto x n. 5 aziende x 1.000,00€/mese x n. 5 mesi
	Totale	33.000,00	Fatture o ricevute
H) Servizi di sostegno per la creazione di impresa e per la fase di start-	• Commercial.– fiscalista	700,00	n. 1 addetto x n. 20/h x 35/€h
	• Orientatore d'impresa	700,00	n. 1 addetto x n. 20/h x 35/€h
	• Esperto di marketing	700,00	n. 1 addetto x n. 20/h x 35/€h
	• Affiancamento iniziale d'impresa	350,00	n. 1 addetto x n. 10/h x 35/€h

up	<ul style="list-style-type: none"> Oneri per la costituzione (notaio, oneri ammin.vi, ecc) 	3.000,00	Stima forfettaria presunta
	<ul style="list-style-type: none"> materiale informati tecnico 	2.000,00	Stima forfettaria presunta su analoghe esperienze
	Totale	7.450,00	Fatture o ricevute

Sezione C - Piano Economico e Finanziario				
Codice	Descrizione	Importo		Totali Generali
		Richiesto	Cofinanziamento	
1.01	<u>Risorse Umane, progettazione, e spese generali</u> (max 15% del contributo concesso)			
1.1.1	Risorse Umane	12.000,00		12.000,00
1.1.2	Progettazione e ideazione dell'intervento	6.000,00		6.000,00
1.1.3	Accompagnamento e assistenza tecnica	9.000,00		9.000,00
1.1.4	Spese Generali relative al progetto	3.000,00		3.000,00
1.02	<u>Beni materiali e immateriali</u> (max 20% del contributo concesso)			
1.2.1	Costi riferiti ai mobili e alle attrezzature (esclusivamente affitti, noleggi e locazioni e altre spese correlate)	24.000,00	16.000,00	40.000,00
1.03	<u>Intervento formativo (max 20% del contributo concesso)</u>			
1.3.1	Progettazione	1.200,00		1.200,00
1.3.2	Docenza	27.600,00		27.600,00
1.3.3	Materiale didattico e di consumo	8.700,00		8.700,00
1.3.4	Dotazioni individuali	2.500,00		2.500,00
1.04	<u>Piccoli Sussidi e Spese relative alle azioni e servizi di sostegno</u>			
1.4.1.	Piccoli sussidi finalizzati alla partecipazione al percorso integrato (max € 450 mensili per max 4 mesi)	18.000,00		18.000,00
1.4.2	Buoni per servizi di sostegno	12.000,00	4.000,00	16.000,00
1.4.3	Spese inerenti le azioni	23.000,00		23.000,00
1.4.4	Servizi di sostegno alla creazione di impresa	33.000,00	-	33.000,00
Totale richiesto			180.000,00	
Totale Cofinanziamento			20.000,00	
Totale Generale				200.000,00

Risorse umane, strutture operative e dotazioni che si prevede di utilizzare nel progetto

Le figure professionali maggiormente coinvolte nel progetto saranno:

- Coordinatore di progetto con funzioni di pianificazione e raccordo dell'intero intervento (Laurea in discipline psicosociopedagogiche)
- tutor con competenze professionali diversificate che si occupi di affiancare concretamente il gruppo nella fase di inserimento e di apprendimento delle nuove mansioni;
- Consulenti specializzati per la fase di Start-up (commercialista, esperto marketing, consulente amministrativi fiscali etc.)
- Docenti dell'area formazione così articolati:

Docente	Ore	Qualifica
• Tecniche di lavorazione	75	Esperti nel settore lavorativo
• Tecniche di telelavoro e e-commerce	75	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale in web marketing
• Sicurezza nei luoghi di lavoro specifica.	25	Laurea più esperienza almeno triennale nella docenza specifica.
• Il sistema di sicurezza specifica.	30	Laurea più esperienza almeno triennale nella docenza specifica.
• Tutor Tutor d'aula triennale	120	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale
• Coordinam. Didattico triennale	60	Diploma scuola media superiore con esperienza almeno triennale
• Amministr. per segreteria	100	Diploma scuola media superiore, 2 anni di esperienza
• Amministr. per rendicont.	50	Diploma scuola media superiore, 2 anni di esperienza

Modalità e criteri di selezione dei destinatari coinvolti nell'intervento

I destinatari dell'intervento sono stati individuati dalla ATS attraverso selezione mediante avviso pubblico, per l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro.

In ciascun Comune si è proceduto all'individuazione dei beneficiari, tenendo conto anche delle informazioni già in possesso dei servizi sulla storia personale, familiare e professionale delle persone e sui loro bisogni. Questo in relazione soprattutto alla loro motivazione personale ad investire in un percorso di orientamento e formazione ed alle loro attitudini e risorse personali e professionali possedute o acquisibili con profitto.

Un'attenzione particolare è stata infatti posta sul privilegiare l'aspetto motivazionale e la voglia dei beneficiari di "mettersi in campo", ed investire tempo ed energie in questo progetto. Per uscire da un percorso assistenziale, occorre superare l'ottica del disagio socio economico e delle delega per costruire identità nuove in relazione ad opportunità e crescita nuove.

Si è data priorità a quelle persone che, anche a fronte di un disagio meno grave, hanno prospettato di poter mettere a frutto quanto offerto per cambiare realmente stile di vita.

Per ciascun soggetto individuato è stato predisposto un verbale contenente le motivazioni, i bisogni e le difficoltà portate, arrivando ad un elenco che comprenda 3-5 soggetti per ciascun Comune coinvolto (a fronte dei 2 inseriti nell'elenco allegato), per garantire il subentro immediato di altri soggetti, nel caso in cui per svariati motivi qualcuno si trovasse a rinunciare.

In questo caso, sarà predisposto un progetto individuale di orientamento, sostegno e formazione per il recupero del divario di apprendimento rispetto al resto del gruppo e garantire un ottimale subentro ed integrazione nel gruppo, evitando la diminuzione dei suoi componenti.

Elenco Soggetti Destinatari coinvolti nell'intervento (Max 10)

Nome

M.

Cognome	C.			Cod. Fisc.	Crdmrc64r26l402n	
Tipologia disagio	Disagio socio economico nucleo con minori a carico			Residenza	Villaputzu	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	F X
Nome	S.					
Cognome	C.			Cod. Fisc.	Chrsno61r59f324p	
Tipologia disagio	Disagio socio economico in nucleo monoparentale con 1 minore a carico			Residenza	villasimus	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	E.					
Cognome	Z.			Cod. Fisc.	Zddnrc59a18b354r	
Tipologia disagio	Disagio socio economico in nucleo con 2 minori a carico			Residenza	Villasimius	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	F X
Nome	R.					
Cognome	P.			Cod. Fisc.	Pstrrt72b51b354v	
Tipologia disagio	Disagio psicosociale ed economico in nucleo monoparentale con 2 minori a carico			Residenza	Villasimius	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	M.A.					
Cognome	C.			Cod. Fisc.	Cnnmnt53d53a722s	
Tipologia disagio	Disagio socio economico donna over 45			Residenza	Villaputzu	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	G.					
Cognome	C.			Cod. Fisc.	Cmbjsc80l67f808z	
Tipologia disagio	Disagio socio economico in nucleo monoparentale con minori a carico			Residenza	Villaputzu	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	M					
Cognome	G.			Cod. Fisc.	Ghnml57a22l998c	
Tipologia disagio	Over 45 disoccupato con disagio economico sociale			Residenza	San Vito	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	R.					
Cognome	P.			Cod. Fisc.	Pstrrt72b51b354v	
Tipologia disagio	Disagio psicosociale ed economico in nucleo monoparentale con minori a carico			Residenza	San Vito	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	G.					
Cognome	C.			Cod. Fisc.	cgngrl61s49i402b	

Tipologia disagio	Disagio socio economico in nucleo monoparentale con minori a carico			Residenza	Muravera	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX
Nome	G.					
Cognome	C.			Cod.Fisc.	Crdgzl70h67d430m	
Tipologia disagio	Disagio socio economico in nucleo monoparentale con minori a carico			Residenza	Muravera	
Azioni Previste	A X	B X	C X	D X	E X	FX

Tutor di progetto (Persona fisica o Associazione)
Cooperativa Sociale Aduè Tutori progetto: Dott. Melis Alessandro, Psicologo.

Firma del Mandatario in rappresentanza dell'ATS

**Sindaco del Comune di Villasimius
Salvatore Sanna**
